IL GIORNO
SONDRIO

Valtellina e Valchiavenna 'underground': viaggio nelle valli meno note, perle da scoprire

Ecco alcune destinazioni meno conosciute ma non certo meno affascinanti, dove la parola d'ordine è autenticità

Uno scorcio della Val Belviso

PR & GO UP Communication Partners the flexAble agency

Sondrio - Se c'è un trend che sicuramente le persone non abbandoneranno nell'**estate 2021** è la ricerca di **spazi dal naturale distanziamento sociale**. La **Valtellina** e la **Valchiavenna** sono destinazioni ormai note, molto apprezzate per le **ampie distese verdi**, gli innumerevoli percorsi perfetti per gli amanti del **trekking** e la **tradizione enogastronomica**. Oltre alle classiche valli e mete rinomate, la provincia di Sondrio nasconde tutta una serie di **percorsi meno battuti e fuori dai classici circuiti turistici** che sono in grado di incantare i turisti per la loro **bellezza incontaminata** ancora in gran parte da scoprire.

Natura e relax al tempietto di San Fedelino

La Valchiavenna non è una valle nota solamente per le sue bellezze naturali, gli antichi borghi e le vette che sfiorano il cielo. Sono diversi i luoghi che custodiscono, quasi gelosamente, **monumenti** che raccontano la storia del territorio. Uno di questi è senza dubbio il **Tempietto di San Fedelino**, una delle testimonianze dell'arte romanica in Lombardia. Il punto di partenza per questa escursione semplice e alla portata di tutti i tipi di passi è la chiesa di S.Giovanni o Novate Mezzola con la via Trivulzia. Il **fiume Mera** accompagna i turisti lungo il percorso tra **distese pianeggianti** e, dopo una serie di deviazioni, si raggiunge la chiesetta di San Fedelino. Calma e relax accolgono all'arrivo i turisti i quali possono decidere se sostare qui, in riva al fiume, oppure procedere con l'itinerario e raggiungere un'ansa del lago di Novate che regala **vedute molto suggestive**. Chi non fosse ancora stanco

PR & GO UP Communication Partners the flexAble agency

e desiderasse continuare a scoprire la natura rigogliosa di questo posto, può raggiungere la località di Dascio, attraverso castagneti e boschi, fino a raggiungere un meraviglioso belvedere e ammirare **l'area naturalistica del Pian di Spagna**.

Il Tempietto di San Fedelino

PR & GO UP Communication Partners the flexAble agency

Tra le vette maestose della Valtellina e il lago di Como

Altro itinerario degno di nota per la sua bellezza naturale e per gli incantevoli panorami che regala è quello che **da Morbegno** porta all'**Alpe Piazza**. Dopo aver percorso circa 5km e dopo aver attraversato una strada agro-silvo pastorale i turisti troveranno un ampio parcheggio dove poter lasciare l'auto. Da qui parte il percorso, della durata di un'ora, per il **rifugio Alpe Piazza** a 1.835 metri. Chi decide di fermarsi qui potrà assaporare i prodotti tipici valtellinesi e godere del meraviglioso panorama alpino che circonda l'intero rifugio. I più temerari invece possono proseguire la camminata e verso il **Monte Lago** a 2.253 metri: all'arrivo una veduta panoramica sul **lago di Como, la catena orobica e le Alpi Retiche** fanno da cornice a un'escursione a ritmo con la natura valtellinese.

Alpe Piazza

PR & GO UP Communication Partners the flexAble agency

All'interno del Parco delle Orobie Valtellinesi, tra birdwatching e importanti dislivelli

Se in inverno la Val Cervia è il luogo perfetto per gli amanti dello sci alpinismo, d'estate diventa la meta ideale per escursionisti e amanti del trekking. Insieme alla Val Madre, la **Val Cervia** è situata nel Parco delle Orobie valtellinesi e rappresenta un **importante punto di interesse naturalistico**: i turisti, infatti, possono scoprire il **birdwatching** e ammirare il picchio nero e la civetta capogrosso. Dall'abitato di Cedrasco, situato a pochi chilometri da Sondrio, parte un itinerario che accompagna, dopo 3 ore di camminata e un dislivello di 980m, al **rifugio Rododendro**, a 12.65m. Fatica e sforzi fisici verranno ripagati una volta giunti in vetta: il **Corno Stella**, 2.620m, si erge in tutta la sua bellezza e maestosità.

Val Cervia

PR & GO UP Communication Partners the flexAble agency

Alla scoperta della Val Bondone

La Val Bondone, nella **zona di Aprica**, è una delle valli meno note del **Parco delle Orobie Valtellinesi**, eppure nasconde angoli e scorci di estrema bellezza che vale la pena scoprire. Una volta lasciata l'auto nel borgo di Bondone, situato a 1.200 metri e caratterizzato da **abitazioni tipiche**, si sale di altitudine tra boschi di abete rosso e larice giungendo alla prima meta, **le baite di Monte Basso**. Continuando attraverso un sentiero più ripido la valle pian piano si apre e i turisti arrivano così al **lago di Cantarena**, tappa finale di questo percorso situato a oltre 1.000 metri di dislivello dalla partenza e luogo perfetto per ammirare il paesaggio alpino circostante e ricaricare le energie. Insieme alla **Val Caronella**, la Val Bondone è **Sito di Importanza Comunitaria, Rete Natura 2000**.

Alpi Orobie

PR & GO UP Communication Partners the flexAble agency

Suggestive terrazze romantiche in Valfurva

Un itinerario che regala vere e proprie cartoline di questa valle dalle mille possibilità è senza dubbio quello che viene definita **la Romantica**. La **passeggiata collega S. Caterina Valfurva con il Dosso Tresero** ed è formata da **82 tornanti che si snodano tra fitti boschi, pascoli e incantevoli distese di rododendri**. Uno dei punti più panoramici e suggestivi di tutto l'itinerario è al **tornante 53**: qui i turisti troveranno un cartello con la celebre frase di Antoine De Saint-Exupéry tratta da Il Piccolo Principe "Non si vede bene che con il cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi". Una volta giunti in quota si gode di una vista sulla Valfurva e le **alte vette circostanti** in tutto il loro splendore. Chi non fosse ancora stanco può procedere fino al **rifugio Berni**, sul Passo del Gavia.

PR & GO UP Communication Partners the flexAble agency